

Battute su No Vax e Movimento 5 Stelle La consigliera se ne va

► Ieri l'audizione
del presidente
dei medici Leoni

**SARA VISMAN:
«INSINUAZIONI ASSURDE
E OFFENSIVE
DALLA MAGGIORANZA
IL PUNTO DI VISTA
DEL M5S È CHIARO»**

IN COMMISSIONE

VENEZIA Comune e Ordine dei medici "alleati" contro le fonti che diffondono false informazioni e per chiedere alla Regione di non ridurre il contingente dei medici di famiglia, la cui età è sempre più elevata e per ragioni di risparmio alcuni potrebbero non essere sostituiti.

Ieri mattina in commissione è stato sentito in audizione il presidente dell'Ordine **Giovanni Leoni**, il quale ha evidenziato le problematiche della categoria e gli sforzi che la categoria sta facendo per essere più vicina ai cittadini sia nella prevenzione che nell'informazione scientifica. Non a caso, Leoni ha parlato in pubblico decine di volte diffidando la gente di ascoltare il "dottor Google" e di affidarsi invece alla competenza di un professionista della medicina. Leoni è anche uno strenuo nemico delle cosiddette "fake news" (letteralmente notizie fasulle o bufale) che vengono diffuse in modo virale attraverso i social fino a non essere più controllabili.

È proprio durante le risposte ad alcuni consiglieri sul tema delle fake news e dei vaccini che è scoppiato un qui pro quo che ha provocato l'irritazione della consigliera del Movimen-

to 5 Stelle Sara Visman, che dopo un battibecco con il consigliere Maurizio Crovato e l'assessore alle Politiche sociali Simone Venturini ha abbandonato polemicamente la sala.

È lei stessa a spiegare come è andata. «A margine di una domanda sui vaccini - racconta - il consigliere Crovato ha fatto una battuta contro il Movimento 5 stelle, accostandolo ai No Vax. Leoni aveva fatto presente di una mancanza di visioni comuni con il presidente della Commissione Sanità del Camera (il grillino Baroni, Ndr) sulla riforma dell'ordine dei medici. Ma con lui ci siamo spiegati subito».

Insomma, battute velenose da parte dei consiglieri che Visman ha trovato inopportune.

«Io ho ribadito che il M5S ha posizione ben definita - aggiunge - che è per la massima copertura e sia Di Maio che Di Battista hanno espresso la loro volontà di essere d'accordo sulle vaccinazioni così come c'è un documento ufficiale a dirlo. Il fatto che alcuni No Vax abbiano detto di votare il movimento cosa c'entra? Io non sono per nulla No Vax, ho trovato offensive quelle battute e me ne sono andata, ma la discussione era finita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

